



Città di Lissone

Famiglie dall'A alla Z



Citterio

Famiglia che trae il cognome da una località brianzola scomparsa e denominata Citterico, situata vicino a Lurago Calpuno e Colciago nella pieve di Incino, vicino a Erba.

L'etimo è oscuro ma, se la forma originaria è da Citterico, potrebbe trattarsi di un nome di origine romana con suffisso *-icus* come ad esempio *Septilius* (Cittiglio) da cui *Septilicus-Septiricus* (fenomeno del rotacismo della L che diventa in pronuncia dialettale R). In dialetto la pronuncia è *Siteri*.

La famiglia Citterio a Lissone compare verso la fine del XVIII secolo proveniente da Biassono come risulta dai registri comunali. Nel Ruolo di popolazione del Comune di Lissone, anno 1823, compare la numerosa famiglia di **Angelo Maria Citterio**, nato a Biassono nel 1738, di professione contadino, che vive in gruppo plurinucleare composto dalle famiglie dei rispettivi figli: Pietro, nato a Biassono nel 1767, contadino, marito di Monguzzi Caterina; Santino, nato a Lissone nel 1787, contadino, sposato con Arosio Giuseppa; Ambrogio, nato a

Famiglie dall'A alla Z

Lissone nel 1799, contadino, sposato con Gelosa Angela; Gaetano, nato a Lissone nel 1795, contadino, sposato con Mauri Maria; Giovanni Citterio, nato a Lissone nel 1802, contadino, celibe; Filippo, nato a Lissone nel 1805, contadino, celibe; e le figlie Giovanna, Mariana, Maria, Madilde, Carolina, Maddalena, Regina, Luigia e con Sala Margherita (probabile adottata) e la vedova Citterio Besana Teresa, per un totale di ben 22 persone.

Della stessa famiglia ma d'altro ramo è Citterio Francesco detto Melino, nato a Biassono nel 1784, di professione falegname, che vive con la moglie Zappa Carolina (n. 1792 a Desio) e i figli Pietro Antonio (n. 1810 a Lissone), Ferdinando (n. 1811 a Lissone), Giuseppe (n. 1816 a Lissone), Maria e Angela, per un totale di 7 persone. Nel Ruolo di popolazione dell'anno 1838 alla famiglia si aggiungono Luigi (nato nel 1823) e la figlia Santina, tutti falegnami, per un totale di 9 persone.

Altra famiglia non imparentata con la precedente è quella di Luigi Citterio detto Citerio, nato nel 1778, contadino, che sposa Erba Giuseppa dalla quale ha Maria.

Secondo il Ruolo di popolazione del 1838 la famiglia contadina plurinucleare del figlio primogenito del sopra nominato Angelo Maria Citterio, il "reggitore" (*regiù*) **Pietro**, vive nella Casa Massarizia dei Crippa con la moglie Monguzzi Caterina, fratelli e nipoti con le rispettive mogli e prole cominciando da Santino e Giuseppa, che hanno avuto Gaetano (1830), Angelo (1834), Giuditta e Luigia; poi Ambrogio, sposato in seconde nozze con Como Angela, e i figli Luigi (1835), Matilde e Cristina; quindi Giovanni Antonio, che ha sposato Monguzzi Antonia; Mosè (1817); Filippo, nato a Lissone nel 1808 e sposato con Villa Savina; Carlo, nato a Lissone nel 1834; con loro vive ancora Besana Teresa vedova Citterio.

Il Registro comunale individua un'altra famiglia Citterio, in questo caso proveniente da Calò, quella di **Giacomo Citterio detto Besana**, nato nel 1772, di professione contadino e sposato con Riva Gaetana,

Famiglie dall'A alla Z

che vive con il figlio Giovanni Pietro, nato a Calò nel 1801, contadino, sposato con Pellegatta Marianna dalla quale ha avuto Luigi (n. 1830 a Lissone), Mauro Girolamo (n. 1834), Giuseppe (n. 1837), Amalia Rosa, Bambina, Orsola. Con loro abita il fratello di Giacomo, Paolo Antonio, nato nel 1792 a Calò, contadino, sposato con Mariani Teresa, figli: Carlo (n. 1826 a Lissone), Mosè Giovanni Maria (n. 1828 a Lissone), Antonio (n. 1830 a Lissone) e Maria Lucia, per un totale di 15 persone.

Nel registro *dell'Anagrafe di popolazione per l'anno 1850* del Comune di Lissone è registrata la famiglia di Francesco Citterio detto Melin, composta come ricordato sopra ma arricchita di nuovi arrivi; il figlio Giuseppe Antonio, falegname, ha infatti sposato Casati Rachele (nata nel 1824 a Lissone), mentre Ferdinando, contadino, da Mussi Maria (nata nel 1814 a Lissone) ha avuto Luigia (1844), Rosina (1846) e Giovanna (1849); infine c'è Luigi (nato nel 1823 a Lissone) di professione operaio, per un totale di 12 persone.

Sempre nello stesso documento è registrata la famiglia di Luigi Citterio, nato a Lissone nel 1778, contadino, che vive con il genero Sangalli Angelo, sposato con Citterio Maria.

Intanto la famiglia plurinucleare capostipite di **Angelo Maria Citterio** ora continua con il "reggitore" secondogenito Santino, di condizione massaro, e i figli Giulio - nato a Lissone nel 1816, contadino, sposato con Arosio Angela da cui ha avuto Angelo Carlo (1843), Leonardo (1846), Carlo (1848) -, Giuditta (1826) e Gaetano (1830), contadino. Ma con loro vivono i fratelli minori, ovvero Ambrogio coi figli Luigi (1835), Giovanna (1838), Abramo (1840), Cattarina (1848); poi Giovanni Antonio; Mosè, contadino massaro, che si è sposato con Brambilla Rachele ed ha avuto Luigia (1843), Pietro (1845), Paolo (1848); Filippo, con i figli Carlo (1834), Carolina (1834), Fiorina (1839) e Stella (1843), per un totale di 24 persone, che nel 1859 sono salite a 31. Nel 1850 sono ancora presenti la famiglia di Giovanni Pietro Citterio detto Besana, con i figli Luigi, Pietro, Mauro Girolamo, Amalia Rosa e Bambina, per un totale di 7 persone; così come quella del fratello Paolo

Famiglie dall'A alla Z

Antonio pure detto Besana, con i figli Carlo, Mosè (che vive con la famiglia di Santino Citterio), Maria Lucia (n.1828) Antonio (n.1840), per un totale di 6 persone. Nel 1859 Luigi ha sposato Tagliabue Luigia ed è nato Angelo (1855), inoltre vive in famiglia l'orfana Caspani Maria, figlia di Pietro.

L'ultima famiglia Citterio registrata è quella di Carlo Citterio del fu Paolo, nato a Lissone nel 1826, contadino, che vive con la moglie Montrasio Antonia e con i figli Giuseppe (1851), Bambina, Rosa, Maria Rosalia, Maria, con il fratello Mosè (1828) e con le sorelle orfane Rosa e Bambina Pirola, per un totale di 11 persone.

Dai registri di popolazione del Comune di Lissone dell'anno 1865 risulta presenti in Lissone la famiglia Citterio Luigi, figlio di Giovanni Pietro nato a Lissone nel 1830 e sposato in I nozze con Tagliabue Luigia, in II nozze Arosio Savina, in III nozze con Fumagalli Giuseppa. I figli sono Ferdinando, nato nel 1857 a Lissone ed Enrica nata nel 1859 (I letto), Angelo Alessandro nato nel 1865 (II letto).

Sono registrate pure altre diverse famiglie Citterio: Pietro, nato nel 1845, contadino, sposo di Rivolta Teresa; Giuseppe, nato nel 1852; Ambrogio, classe 1800, contadino, vedovo; il di lui figlio Luigi, nato nel 1835, contadino sposato con Vergani Virginia nata a Biassono nel 1837, contadina, e i loro figli Angelo (1862), contadino; Enrico (1865); Teresa; Bambina (1860). Altri figli di Ambrogio: Abramo, nato a Lissone nel 1840, contadino, e Cattarina, nata a Lissone nel 1847, contadina. Fratello sempre di Ambrogio è Mosè, nato a Lissone nel 1817, contadino, marito di Brambilla Rachele nata a Biassono nel 1820, con i figli Pietro (1845), contadino; Paolo (1848), contadino; Maria (1852), contadina; Virginia (1853); Ferdinando (1862).

Ultima famiglia registrata è quella di Citterio Filippo di Carlo, nato a Lissone nel 1808, contadino, sposato con Villa Savina nata a Sovico nel 1810. I loro figli sono Carlo, nato a Lissone nel 1824, contadino, sposato con Galbiati Angela nata a Lissone nel 1841, contadina; Giuseppe, nato

Famiglie dall'A alla Z

a Lissone nel 1841, contadino; Stella, nata a Lissone nel 1843, contadina.

Oggi a Lissone vivono 100 famiglie Citterio, alcune delle quali sono chiamate con i soprannomi di **Calara, Calaren o Catram.**

L'araldica individua l'esistenza di una nobile famiglia Citterio originaria di Alessandria, da dove un Giorgio Citterio nel 1558 si trapiantò a Milano. Il nipote Pietro Francesco aumentò il patrimonio familiare con appalti avuti per le provvisioni delle truppe di Sua Maestà cattolica il re di Spagna. L'imperatore Carlo VI nel 1738 li nomina Marchesi di Bollate mentre i fratelli Ferrante e Antonio nel 1791 ottengono che la famiglia fosse dichiarata nobile.